Post to Pdf

Le Bahamas e la bancarotta dellasocietà di criptovalute FTXdal

Gli strascichi della bancarotta di FTX stannointeressando la reputazione del governo delle isole Bahamas, sotto accusa per non aver saputomonitorare adeguatamente le transizioni dellasocietà di scambio di criptovalute. A un anno dallospostamento della sede nella capitale Nassau, FTXora ha lasciato senza un soldo migliaia di investitoriin ogni parte del mondo, soprattutto negli Stati Uniti.Gli inquirenti sostengono che le contribuzioni deisoci sono state usate in maniera illegale, con lafinalità di acquistare immobili in aree prestigiosedelle Bahamas.

La ricerca dei colpevoli

Alle forti critiche giunte da Washington, il ministrodegli Esteri Fred Mitchell ha risposto spiegando chegli americani non hanno alcun diritto di attaccare ilgoverno bahamense per il presunto scarso controllosu FTX, dal momento che gli scandali peggiori degliultimi anni si sono verificati proprio sotto il naso delle autorità di controllo degli USA, dalla Enron allo“schema Ponzi” di Bernie Madoff.

Vi è anche l’accusa rivolta al partito di governo, ilProgressive Labor Party (PLP), di essere stato finanziato dalla FTX durante la campagna elettoraledello scorso anno. Il premier Phillip “Brave” Davis hadetto di non essere a conoscenza di eventualidonazioni della società di criptovalute per il partito eha definito “ingiusti” gli attacchi e le insinuazioni fattedagli americani a proposito della vigilanza troppolassista: Ho posizionato le Bahamas come giurisdizione di punta nello spazio dei patrimoni digitali. Ho intenzione di mantenere questo posizionamento e l’unica cosa che mi interessa sono le conseguenze sulla reputazione e me ne sto occupando.

Sotto accusa il fondatore di FTX



La FTX era valutata 32 miliardi di dollari. Il suofallimento ha provocato enormi perdite a diverse società di capitale di rischio, come la Sequoia Capital, e ha lasciato più di un milione di creditori. Il suofondatore, il californiano Sam Bankman-Fried, viene additato come il vero colpevole. Dopo aver cercato di difendersi sui social, ora vuole evitare l’attenzione dei media e ha rifiutato un’intervista al Financial Times.

Stefen Deleveaux della Caribbean Blockchain Alliance, organizzazione non governativa che si dedica a promuovere l’impiego della tecnologia blockchain nella regione ha affermato Le criptovalute dovevano essere la nostra via di uscita. Potevamo interagire con l’economia globale in un modo che era impossibile prima. Una parte enorme del mio lavoro è stata distrutta, ed è per colpa di Sam Bankman-Fried.

Le ricadute sulle Bahamas

La FTX sembrava dover rivoluzionare il mondo della finanza, ma il suo crollo ha scosso dalle fondamenta tutto il settore delle criptovalute. Un settore che era stato messo dal governo di Nassau al centro della strategia economica. Oggi la credibilità delle Bahamas è risultata fortemente danneggiata dal fallimento di FTX.

Tuttavia, l’agenzia di rating Standard & Poor’s dichiarato che non vi saranno per il Paese “effetti materiali avversi” dall’implosione della FTX e non ha modificato la sua valutazione B+ con prospettiva stabile. Secondo S&P, infatti, il rilancio del turismo dopo la pandemia, la buona crescita economica e le entrate tributarie dovrebbero garantire un minor deficit fiscale nei prossimi dodici mesi.

Read More

Developer By Post to Pdf